



AGENZIA REGIONALE DELL'ABRUZZO PER LA COMMITTENZA (AreaCom)

Organo di Revisione

Relazione al Rendiconto della gestione relativa all'esercizio finanziario per l'anno 2025

Verbale n. 1/2026

14.09.2026

L'anno 2026 il giorno 14 del mese di settembre alle ore 17.30, presso il suo Studio, si è riunito l'Organo di revisione costituito dal Revisore unico dott. Stefano Vairo il quale dichiara la seduta valida e atta a deliberare sull'approvazione della Relazione al Rendiconto della gestione relativa all'esercizio finanziario per l'anno 2025 dell'Agenzia Regionale dell'Abruzzo per la Committenza. L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione del Direttore Generale di approvazione del Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2025.

L'Organo di Revisione, dando atto che l'esame di tale documentazione è stato operato ai sensi e nel rispetto del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3 e degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, tenuto conto, per quanto applicabili, delle disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili,

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione del Direttore Generale di approvazione del Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2025 dell'Agenzia Regionale dell'Abruzzo per la Committenza e sullo schema del relativo rendiconto, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pescara, lì 14/09/2026

L'Organo di Revisione
Dott. Stefano Vairo

Relazione al Rendiconto della gestione relativa all'esercizio finanziario per l'anno 2025

L'Organo di Revisione dell'Agenzia Regionale dell'Abruzzo per la Committenza (di seguito, "AreaCom" o "Ente"), nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale dell'Abruzzo n. 3 del 12.02.2026, recepito da AreaCom con Deliberazione n. 20 del 16.04.2026

- ricevuta la versione definitiva della proposta di deliberazione del Direttore Generale di approvazione del Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2025 e dello schema di Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2025 (di seguito, "Rendiconto 2025"), completi dei seguenti documenti obbligatori:

- Conto del bilancio di cui all'art. 228 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (di seguito, "Tuel");
- Conto economico di cui all'art. 229 del Tuel;
- Stato Patrimoniale di cui all'art. 230 del Tuel;

e corredati dai seguenti allegati previsti dall'art. 11, comma 4, del Dlgs. n. 118/11:

- prospetto delle entrate generale e per titoli e tipologie;
- prospetto delle spese generale e per missione, programma e titoli;
- prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, unitamente a quadro generale riassuntivo ed equilibri di bilancio;
- prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato (Fpv);
- prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (Fcde);
- prospetto degli accertamenti e delle riscossioni per titoli, tipologie e categorie;
- prospetto degli impegni e dei pagamenti per missioni, programmi e macroaggregati;
- prospetto rappresentativo degli impegni per titoli e macroaggregati;
- tabella dimostrativa degli accertamenti e degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- prospetto rappresentativo dei costi per missione;
- elenco analitico delle risorse accantonate, delle risorse vincolate e delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;
- relazione sulla gestione predisposta a norma dell'art. 51 della L.R. n. 3/2002 e s.m.i.;

oltre che dal:

- Conto del tesoriere di cui all'art. 226 del Tuel;
- Piano degli indicatori sintetici e analitici degli organismi e degli enti strumentali delle Regioni e delle Province autonome di cui all'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTI

- il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione;
- il D.Lgs. n. 118/2011;

TENUTO CONTO

- che l'Ente non ha adottato un proprio regolamento di contabilità e applica direttamente la disciplina contabile prevista dal D.Lgs. n. 118/2011 e dalla normativa regionale applicabile;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- delle variazioni di bilancio approvate nel corso del 2025;
- che l'insediamento operativo dell'Organo di Revisione è avvenuto in data 16.04.2026, successivamente alle dimissioni del precedente Revisore e al periodo di vacanza dell'Organo stesso, in conseguenza del fatto che, a fronte delle dimissioni dall'incarico del precedente Revisore a far data dal 26.8.2025 (comunicate ad AreaCom con nota prot. n. 3437/25 del 11.8.2025), la nomina del nuovo Organo di Revisione è avvenuta con decreto del Presidente del Consiglio Regionale dell'Abruzzo n. 3 del 12.02.2026, recepito da AreaCom con Deliberazione n. 20 del 16.04.2026;
- che, poiché l'ultima verifica svolta dal precedente Revisore risale al 24.07.2025, è stato necessario effettuare un primo incontro operativo con i referenti di AreaCom in data 16.04.2026, coincidente con il recepimento da parte dell'Ente del decreto di nomina del Revisore, e un secondo incontro operativo in data 21.05.2026 necessario ad effettuare attività finalizzate a ricostruire il quadro amministrativo, contabile, finanziario ed organizzativo dell'Ente nel periodo intercorrente tra la data dell'ultima verifica svolta dal precedente Revisore (24.07.2025) e l'effettivo insediamento del nuovo Organo di Revisione (16.04.2026);
- che, come evidenziato nella Relazione del 13.07.2026, le predette attività hanno avuto natura straordinaria e di ricognizione documentale, contabile e finanziaria finalizzata al riallineamento del sistema dei controlli e all'acquisizione degli elementi necessari per lo svolgimento delle successive attività di revisione e non costituiscono verifiche periodiche ordinarie riferibili ai trimestri antecedenti al recepimento da parte dell'Ente del decreto di nomina del Revisore;

RIPORTA

i risultati delle analisi e le attestazioni sul Rendiconto per l'esercizio 2025.

VERIFICHE PRELIMINARI

Come evidenziato nella Relazione di Ricognizione Straordinaria n. 1/2026, a fronte delle dimissioni dall'incarico del precedente Revisore a far data dal 26.8.2025 (comunicate ad AreaCom con nota prot. n. 3437/25 del 11.8.2025), la nomina dell'attuale Organo di Revisione è avvenuta con decreto del Presidente del Consiglio Regionale dell'Abruzzo n. 3 del 12.02.2026, recepito da AreaCom con Deliberazione n. 20 del 16.04.2026.

Di conseguenza, l'ultimo bilancio di previsione predisposto dall'Ente è quello relativo al periodo 2025-2027, sul quale il precedente Revisore, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del Tuel, ha espresso un parere favorevole sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio, dei programmi e progetti. Tale bilancio di previsione ed i relativi allegati, tra cui il parere del precedente Revisore, sono stati approvati con delibera del Direttore generale n. 6 del 21.01.2025.

Successivamente, nel corso dell'esercizio, il precedente Revisore ha preso atto di due comunicazioni a firma del direttore del dipartimento risorse della Regione Abruzzo dott. Fabrizio Giannangeli, una del 24.06.2025 e una del 14.08.2025, con le quali si comunicavano significative riduzioni dei trasferimenti regionali a favore dell'Ente per gli esercizi 2025-2027, come ampiamente commentato nel paragrafo 2 della Relazione al rendiconto di gestione 2025. All'esito di tali prese d'atto, il precedente Revisore evidenziava l'impossibilità per l'Ente di dotarsi di un adeguamento dello strumento programmatico aderente agli effettivi minori trasferimenti (che comportavano un saldo negativo di € 1.887.336,31 derivante dalla somma algebrica delle minori entrate per € 3.237.406,23 e delle minori uscite previste per € 1.350.069,92) ed evidenziava la necessità di limitare le spese future alle spese urgenti ed indifferibili.

Infine, l'Ente con deliberazione del Direttore Generale n. 59 del 28.11.2025 ha provveduto alla predisposizione della variazione al Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 in termini di competenza e cassa, con una riduzione delle entrate previste di € 1.884.127,75 ed una conseguente riduzione delle spese per il mantenimento del pareggio finanziario del Bilancio di previsione 2025-2027.

Stante tale situazione l'Organo di revisione, a seguito del proprio insediamento operativo avvenuto in data 16.04.2026, ha effettuato nelle settimane a seguire attività finalizzate a ricostruire il quadro amministrativo, contabile, finanziario ed organizzativo dell'Ente nel periodo intercorrente tra la data dell'ultima verifica svolta dal precedente Revisore (24.07.2025) e l'effettivo insediamento del nuovo Organo di Revisione (16.04.2026). Conseguentemente, le attività riferite al periodo antecedente al 16.04.2026 hanno avuto natura straordinaria e di ricognizione documentale, contabile e finanziaria finalizzata al riallineamento del sistema dei controlli e all'acquisizione degli elementi necessari per lo svolgimento delle successive attività di revisione e non hanno costituito verifiche periodiche ordinarie riferibili ai trimestri antecedenti al recepimento da parte di AreaCom del decreto di nomina del Revisore.

Come evidenziato nella predetta relazione, nell'ambito delle predette attività sono stati individuati i seguenti elementi di attenzione:

- trasferimenti regionali in corso di definizione che limitano la possibilità di approvare il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e il Piano Triennale dei fabbisogni del personale

2026-2028 (all'interno del Piano Integrato di Azione e Organizzazione per il medesimo triennio), anche in considerazione del fatto che nel corso del 2025 la Regione Abruzzo ha ridotto significativamente i trasferimenti per l'esercizio in oggetto con evidenti implicazioni sulla gestione delle ordinarie attività dell'Ente;

- necessità di un monitoraggio periodico dell'andamento della spesa legale, delle relative coperture e degli equilibri prospettici dell'Ente, alla luce sia del significativo contenzioso in essere commisurato al volume delle gare gestite da AreaCom che della necessità da parte dell'Ente di effettuare delibere di conferimento di incarichi legali con prenotazione dell'impegno di spesa effettuate nel corso del 2026, e della relativa evoluzione del contenzioso, anche ai fini della verifica della congruità degli stanziamenti di bilancio e degli accantonamenti al fondo rischi;
- limitazioni alle possibilità di assunzioni di personale, anche in sostituzione di fuoriusciti e delle risorse in fase di transito verso i ruoli della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 26 della Legge Regionale 3/2025, in considerazione dei ritardi evidenziati nel primo punto.

In relazione al Rendiconto 2025, l'Organo di revisione ha rilevato che

- i dati riportati nel conto del bilancio corrispondono con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- l'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2025 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3, del Tuel. L'esito di tale riaccertamento risulta dalla Determina dirigenziale n. 271 del 14.07.2026, sulla quale l'Organo di revisione ha già espresso parere in pari data;
- risultano emessi n. 953 mandati di pagamento e n. 445 reversali di incasso e i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del Tesoriere dell'ente BDM Banca S.p.A. al 31.12.2025;
- l'agente contabile ha reso il conto della propria gestione, allegando i documenti previsti;
- non è stato effettuato alcun ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- l'Ente non possiede Organismi Partecipati.

CONTO DEL BILANCIO

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

L'Organo di Revisione ha verificato e attesta che

- il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 presenta un avanzo di € 2.200.923,39 come risulta dai seguenti elementi

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2025				2.196.595,60
RISCOSSIONI	(+)	2.719.659,73	3.640.159,60	6.359.819,33
PAGAMENTI	(-)	2.978.256,59	3.285.005,85	6.263.262,44
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.293.152,49
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2025	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.293.152,49
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.556.151,13	3.602.968,91	6.159.120,04
- di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				0,00
- di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.641.943,42	3.609.405,72	6.251.349,14
FPV PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
FPV PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIA	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025				2.200.923,39

- il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Risultato di amministrazione (A)	2.037.703,54	1.774.962,89	2.200.923,39
<i>Composizione del risultato di amministrazione</i>			
Parte accantonata (B)	1.054.779,21	1.161.779,74	1.619.420,00
Parte vincolata (C)	874.924,33	812.561,82	495.625,92
Parte destinata agli investimenti (D)	-	-	-
Parte disponibile (E = A - B - C - D)	108.000,00	(199.378,67)	85.877,47
<i>Composizione di Parte accantonata (B)</i>			
Fondo crediti dubbia esigibilità	504.915,59	611.916,12	-
Fondo rischi contenzioso legale	239.863,62	239.863,62	400.000,00
Fondo per accantonamento TFR	310.000,00	310.000,00	410.000,00
Altri accantonamenti	-	-	809.420,00
Totale Parte accantonata (B)	1.054.779,21	1.161.779,74	1.619.420,00

L'Organo di revisione ha verificato che nell'esercizio in esame non vi sono state entrate che hanno finanziato spese d'investimento per le quali non è stato costituito il Fondo Pluriennale Vincolato.

L'Organo di revisione ha altresì verificato che l'Ente non ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha sottoposto a vincolo per destinazione una parte dell'avanzo per complessivi € 495.625,92, relativi al trasferimento del Fondo MEF per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi, destinato al finanziamento delle attività svolte dall'Ente in qualità di soggetto aggregatore e non utilizzato al 31 dicembre 2025.

RICONCILIAZIONE TRA RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA E IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo/disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

A/1) Risultato di competenza di parte corrente		1.689.496,37
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio di esercizio	(-)	-
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	495.625,92
A/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		1.193.870,45
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	1.069.556,38
A/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		124.314,07
B/1) Risultato di competenza in c/capitale		(727.596,28)
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio di esercizio	(-)	-
Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio	(-)	-
B/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		(727.596,28)
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	(611.916,12)
B/3) Equilibrio complessivo c/capitale		(115.680,16)
D/1) RISULTATO DI COMPETENZA (D/1=A/1+B/1)		961.900,09
D/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D/2=A/2+B/2)		466.274,17
D/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (D/3=A/3+B/3)		8.633,91

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo del risultato di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

Come desumibile dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e sopra riportato, gli esiti sono stati i seguenti:

- D/1) Risultato di competenza € 961.900,09
- D/2) Equilibrio di bilancio € 466.274,17
- D/3) Equilibrio complessivo € 8.633,91

Dalle verifiche effettuate il prospetto degli equilibri di bilancio risulta correttamente predisposto e coerente con le risultanze del Conto del Bilancio, del Quadro generale riassuntivo e del Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione. Non sono emerse differenze o incoerenze tali da compromettere l'attendibilità del prospetto.

Gli equilibri della gestione risultano rispettati, pur in presenza di un contesto gestionale caratterizzato dalla riduzione dei trasferimenti regionali e dalle conseguenti variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio, circostanze che hanno richiesto un costante adeguamento della gestione finanziaria dell'Ente.

Permangono tuttavia gli elementi di attenzione, in parte già evidenziati dal precedente Organo di revisione, relativamente a:

- dipendenza dell'Ente dai trasferimenti regionali;
- rigidità della spesa di personale;
- evoluzione del contenzioso in essere;

- monitoraggio degli equilibri prospettici.

Tali elementi risultano comunque coerentemente rappresentati nella Relazione al rendiconto di gestione 2025.

EVOLUZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento ordinario dei residui effettuato dall'Ente non ha comportato reimputazioni agli esercizi successivi né la costituzione o variazione del Fondo Pluriennale Vincolato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2025 come previsto dalla normativa in vigore applicabile ad AreaCom con Determina dirigenziale n. 271 del 14.07.2026 contenente anche il parere dell'Organo di revisione.

La gestione dei residui di esercizi precedenti ha comportato le seguenti variazioni:

	INIZIALI	RISCOSSI PAGATI	ELIMINATI	INSERITI NEL RENDICONTO
RESIDUI ATTIVI	8.010.936,89	2.719.659,73	2.735.126,03	2.556.151,13
RESIDUI PASSIVI	8.432.569,60	2.978.256,59	2.812.369,59	2.641.943,42

L'Organo di revisione ha verificato

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti come da normativa in vigore applicabile all'Ente;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e dei punti 6 e 9.1 del principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/2.

L'Organo di revisione, in sede di controlli per la stesura della presente relazione, ha altresì constatato che la somma di € 347.700,00 dovuta a Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. in forza della fattura da quest'ultima emessa in data 31.01.2026 in relazione all'avanzamento di attività effettuate dal fornitore nel periodo dal 01.02.2025 al 30.09.2025, come da Stato Avanzamento Lavori del 30.09.2025 sottoscritto digitalmente dall'Ente in data 16.12.2025, non risulta impegnata nel Rendiconto 2025.

Pertanto, si invita l'Ente a provvedere alla regolarizzazione contabile della predetta posizione.

Si sottolinea che tale importo dovrebbe essere rimborsato dal dipartimento Sanità di Regione Abruzzo nell'ambito del rapporto convenzionale in essere con l'Ente e che pertanto non dovrebbe comportare oneri a carico del bilancio di AreaCom, come previsto dalla Determina Direttoriale n. 255 del 20.12.2024 relativa al provvedimento di affidamento del servizio in oggetto.

I minori residui attivi e passivi derivanti dalle operazioni di riaccertamento sono di seguito evidenziati:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze dei residui passivi
Gestione corrente	35.123,07	205.797,48
Gestione in c/capitale	2.700.002,96	2.606.572,11
Gestione c/terzi	-	-
Totale	2.735.126,03	2.812.369,59

L'Organo di revisione ha verificato

- che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio,
- che il riconoscimento formale dell'inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato prima della sua eliminazione totale o parziale, e
- che il processo di riaccertamento dei residui è stato coordinato in qualità di responsabile del procedimento dal Dirigente dell'Area Amministrazione Finanza Controllo e Personale con il coinvolgimento dei dirigenti responsabili che hanno proceduto alla verifica della permanenza dei requisiti di esigibilità dei residui attivi, della sussistenza dell'obbligazione relativa ai debiti iscritti tra i residui passivi e della corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

L'Organo di Revisione ha preso atto che le insussistenze sopra evidenziate discendono dal significativo riordino che l'Ente ha effettuato sulle poste residue attive concernenti i crediti reciproci tra l'Ente e la Regione Abruzzo risultanti alla data del 31.12.2025 e oggetto di attività di riconciliazione dei saldi, che hanno comportato anche il conseguente riordino dei residui passivi concernenti i progetti oggetto di attività di riconciliazione.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

RESIDUI ATTIVI	Ante 2022	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Titolo 2	-	-	-	410.997,95	2.600.000,00	3.010.997,95
Titolo 3	-	30.592,85	42.959,93	5.620,91	2.968,91	82.142,60
Titolo 4	1.973.195,86	-	-	-	1.000.000,00	2.973.195,86
Titolo 9	30.162,96	33.907,86	28.712,81	-	-	92.783,63
Totale	2.003.358,82	64.500,71	71.672,74	416.618,86	3.602.968,91	6.159.120,04

RESIDUI PASSIVI	Ante 2022	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Titolo 1	13.726,83	63.851,60	86.383,74	484.896,83	2.737.991,64	3.386.850,64
Titolo 2	1.122.894,07	-	7.680,75	63.487,83	339.243,65	1.533.306,30
Titolo 7	594.529,38	36.251,11	138.646,33	29.595,15	532.170,43	1.331.192,40
Totale	1.731.150,28	100.102,71	232.710,82	577.979,81	3.609.405,72	6.251.349,34

Come evidenziato nelle tabelle precedenti, persistono:

- residui attivi provenienti dal 2021 e anni precedenti ammontanti complessivamente a € 2.003.358,82, pari al 32,53% del totale dei residui attivi dell'Ente, dei quali risultano già

incassati alla data della presente relazione € 1.451.435,01, pari al 72,45% del totale dei residui attivi riferiti a tale scaglione di anzianità. Del residuo importo, € 551.923,81 fanno riferimento a crediti nei confronti della Regione Abruzzo che, nonostante l'operazione di razionalizzazione compiuta nel 2025 già citata in precedenza, sono ancora oggetto di completa riconciliazione da parte della Regione Abruzzo e per i quali l'Ente ha ritenuto prudenzialmente di operare un accantonamento di € 270.000,00 incluso nella parte accantonata del Risultato di amministrazione evidenziata nei paragrafi che precedono;

- residui passivi provenienti dal 2021 e anni precedenti ammontanti complessivamente a € 1.731.150,08, pari al 27,69% del totale dei residui passivi dell'Ente, dei quali risultano già pagati alla data della presente relazione € 583,68, pari allo 0,03 % del totale dei residui passivi riferiti a tale scaglione di anzianità. Dell'importo residuo non ancora pagato, € 589.527,69 si riferiscono a depositi cauzionali versati per gare del 2020 e 2021 e € 1.021.710,74 si riferiscono a disponibilità residue per interventi destinati all'erogazione di servizi a favore dei Comuni della Regione Abruzzo nel rispetto delle finalità dell'Accordo di Programma Quadro "Sviluppo della Società dell'Informazione nella Regione Abruzzo", per le quali l'Ente ha richiesto alla Regione Abruzzo di condividere una proposta progettuale.

L'Organo di revisione dà inoltre evidenza che:

- alla data della presente relazione l'Ente ha incassato € 1.600.981,80 degli € 4.155.761,22 di residui attivi relativi al periodo tra il 2022 e il 2025, pari al 38,52%. Il residuo ammontare è relativo per € 2.410.997,95 a somme da ricevere dal MEF per il progetto rientrante nel PNRR della Casa della Salute Mobile nel Territorio dei Comuni delle Aree Interne;
- alla data della presente relazione l'Ente ha pagato € 3.029.295,24 degli € 4.520.199,06 di residui passivi relativi al periodo tra il 2022 e il 2025, pari al 67,02%. Il residuo ammontare fa riferimento per € 528.366,69 a depositi cauzionali versati per gare relative al medesimo periodo, per € 120.000,00 alle somme richieste per TFR/TFS relativamente a dipendenti transitati per mobilità presso il Consiglio Regionale dell'Abruzzo, per € 128.176,22 a spese per supporto e assistenza legale nell'ambito dei contenziosi promossi dai partecipanti alle gare e per € 246.580,66 a spese da sostenere in relazione al progetto della Casa della Salute Mobile citato nel punto precedente;
- sono state considerate quale elemento rilevante nella valutazione dell'esigibilità dei crediti mantenuti in bilancio le risultanze delle verifiche già effettuate ai fini del rilascio dell'asseverazione richiesta dall'art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. 118/2011 e ss. mm., emessa in data 27.04.2026.

SERVIZI C/TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha altresì verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme a quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in relazione alla gestione finanziaria dell'Ente, rileva e attesta quanto segue:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31.12.2025, pari a € 2.293.152,49 come risultante dal conto del Tesoriere, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Nell'ultimo triennio l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo di cassa al 31.12	3.257.070,02	2.196.595,60	2.293.152,49

Sono stati verificati gli equilibri di cassa, come da tabella sotto riportata:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2025					
	+/-	Previsioni definitive	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		2.196.595,60			2.196.595,60
Entrate Titolo 2	+	6.625.834,10	1.309.787,10	2.689.002,05	3.998.789,15
Entrate Titolo 3	+	242.000,00	95.728,89	30.657,68	126.386,57
Totale Entrate di parte corrente (B)	=	6.867.834,10	1.405.515,99	2.719.659,73	4.125.175,72
Spese Titolo 1	-	7.540.079,04	1.926.587,02	2.185.396,24	4.111.983,26
Totale Spese di parte corrente (C)	=	7.540.079,04	1.926.587,02	2.185.396,24	4.111.983,26
Differenza di parte corrente (D = B - C)	=	-672.244,94	-521.071,03	534.263,49	13.192,46
Entrate Titolo 4	+	5.673.198,82	732.406,98	-	732.406,98
Totale Entrate di parte capitale (E)	=	5.673.198,82	732.406,98	-	732.406,98
Spese Titolo 2	-	5.149.834,51	388.352,63	621.603,47	1.009.956,10
Totale Spese di parte capitale (F)	=	5.149.834,51	388.352,63	621.603,47	1.009.956,10
Differenza di parte capitale (G = E - F)	=	523.364,31	344.054,35	-621.603,47	-277.549,12
Entrate Titolo 9 (H)	+	2.455.783,63	1.502.236,63	-	1.502.236,63
Spese Titolo 7 (I)	-	3.333.278,85	970.066,20	171.256,88	1.141.323,08
Fondo di cassa finale (J = D + G + H + I)	=	1.170.219,75	355.153,75	-258.596,86	2.293.152,49

Nel conto del Tesoriere al 31.12.2025 non sono presenti pagamenti per azioni esecutive.
L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Tempestività dei pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858-872, Legge 145/2018

L'Organo di revisione ha esaminato l'andamento delle previsioni e delle risultanze di cassa dell'esercizio, rilevando gli scostamenti tra previsioni definitive e riscossioni/pagamenti effettivi.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti;
- sono state adottate da parte del funzionario responsabile dei provvedimenti che comportano impegni di spesa le misure necessarie per accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013 si attesta a 41 giorni.

L'Ente riferisce che la difficoltà ad adempiere alle prescrizioni normative in tema di tempestività dei pagamenti è dovuta alle criticità legate all'incertezza nella definizione e nella tempistica di ricezione dei trasferimenti regionali già descritta nei paragrafi che precedono.

L'Organo di revisione evidenzia che la tempestiva definizione ed erogazione dei trasferimenti regionali costituisce elemento rilevante ai fini della programmazione dei flussi di cassa e della tempestività dei pagamenti.

ANALISI DEGLI ACCANTONAMENTI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che AreaCom, in quanto ente regionale, trae le proprie risorse in entrata principalmente dall'ente controllante e, in altri casi specifici, comunque da enti pubblici, e che per quanto riguarda i crediti dell'Ente verso la Regione Abruzzo gli stessi sono stati oggetto, come già commentato, di una dettagliata attività di riconciliazione dei saldi che ha comportato un significativo riordino degli importi relativi agli esercizi precedenti. Per tale motivo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione al 31.12.2024, pari a € 611.916,12, è stato azzerato nel Rendiconto 2025.

Fondo spese e rischi futuri

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione sono presenti i seguenti accantonamenti:

- un accantonamento di € 400.000,00, in aumento rispetto agli € 239.863,62 del Rendiconto dell'esercizio precedente, in base agli esiti della ricognizione delle cause in corso che presentano un rischio di soccombenza probabile;
- un accantonamento di € 539.420,00 destinato a finanziare la copertura dei debiti fuori bilancio come da comunicazione alla Regione Abruzzo con nota n. 765/26 del 17.02.2026 e la cui previsione si è resa necessaria a fronte del disallineamento negli impegni generato dall'impossibilità di disporre di uno strumento programmatico adeguato alla significativa riduzione degli effettivi e previsti trasferimenti regionali evidenziata dal precedente Organo di revisione come commentato nel paragrafo "Verifiche preliminari";

- un accantonamento di € 270.000,00 già commentato nel paragrafo “Analisi della gestione dei residui”.

L'Organo di revisione ha verificato la natura degli accantonamenti iscritti nel risultato di amministrazione e che, in particolare, il fondo contenzioso fosse determinato secondo quanto previsto dal punto 5.2, lettera h), dell'Allegato 4/2.

Fondo Indennità di Fine Rapporto

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento di € 410.000,00, in aumento rispetto agli € 310.000,00 nel Rendiconto dell'esercizio precedente, destinato a ricostituire il Fondo di Indennità di Fine Rapporto, anche in considerazione del previsto trasferimento nei ruoli della Giunta Regionale del personale di AreaCom preposto all'espletamento delle funzioni informatiche.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emergono i seguenti elementi:

Entrate 2025	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Incassi in c/competenza	Accertamenti / Previsioni definitive di competenza %	Incassi / Accertamenti %
	(A)	(B)	(C)	(B/A*100)	(C/B*100)
Titolo 2	3.611.991,18	3.909.787,10	1.309.787,10	108,24	33,50
Titolo 3	242.000,00	98.697,80	95.728,89	40,78	96,99
Titolo 4	1.000.000,00	1.732.406,98	732.406,98	173,24	42,28
Titolo 9	2.363.000,00	1.502.236,63	1.502.236,63	63,57	100,00
Totale	7.216.991,18	7.243.128,51	3.640.159,60	100,36	50,26

L'Organo di revisione ha verificato che nel Rendiconto 2025 le somme iscritte al Titolo 4 delle entrate (escluse quelle entrate considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

Spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di pagamento delle spese finali emergono i seguenti elementi:

Spese 2025	Previsioni definitive di competenza	Impegni	Pagamenti in c/competenza	Impegni / Previsioni definitive di competenza %	Pagamenti / Impegni %
	(A)	(B)	(C)	(B/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	4.739.578,05	4.664.578,66	1.926.587,02	98,42	41,30
Titolo 2	727.596,28	727.596,28	388.352,63	100,00	53,37
Titolo 7	2.363.000,00	1.502.236,63	970.066,20	63,57	64,57
Totale	7.830.174,33	6.894.411,57	3.285.005,85	88,05	47,65

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi è qui sotto riportata:

Macroaggregati – spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Variazioni
101	Redditi da lavoro dipendente	1.011.319,38	1.042.468,55	31.149,17
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	88.090,61	91.302,69	3.212,08
103	Acquisto di beni e servizi	3.929.029,35	3.366.517,85	-562.511,50
104	Trasferimenti correnti	26.916,74	4.452,50	-22.464,24
110	Altre spese correnti	135.239,73	159.837,07	24.597,34
	Totale	5.190.595,81	4.664.578,66	-526.017,15

La comparazione delle spese in conto capitale, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi è qui sotto riportata:

Macroaggregati – spesa in conto capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Variazioni
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	880.249,24	727.596,28	-152.652,96
	Totale	880.249,24	727.596,28	-152.652,96

Spese per il personale

L'Organo di revisione attesta che, in attuazione dell'art. 60, comma 2, Dlgs. n. 165/2001, il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2024 sono stati inoltrati telematicamente a settembre 2025 alla Corte dei conti e al Dipartimento per la Funzione pubblica, per il tramite della Ragioneria Generale dello Stato, mentre quelli relativi all'anno 2025 sono in corso di definizione essendo il termine di presentazione non ancora scaduto.

Relativamente al personale non dirigente l'Organo di revisione dà atto che:

- l'Ente ha costituito il fondo risorse decentrate per l'anno 2024, come certificato con Parere del precedente Revisore del 01.07.2025;
- l'Ente ha proceduto alla Contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2024, come certificata con Parere del precedente Revisore del 20.06.2025;
- nell'esercizio ha erogato il trattamento economico accessorio collegato alla produttività dell'annualità 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che nel 2025 l'Ente ha effettuato:

- n. 3 assunzioni a tempo indeterminato pieno nell'area dei dirigenti;

- n. 2 assunzioni a tempo indeterminato pieno nell'area dei funzionari e del personale ad elevata qualificazione;
 - n. 2 assunzioni a tempo indeterminato pieno nell'area degli istruttori
- e che a fronte di tali assunzioni l'Ente ha:
- approvato il "*Piano integrato di attività e organizzazione*" (art. 6 del Dl. n. 80/2021 e Dm. n. 132/2022);
 - effettuato la comunicazione della sezione 3.3. "*Piano triennale dei fabbisogni di personale*" del Piao al Dipartimento della Funzione pubblica entro 30 giorni dalla relativa adozione (art. 6-ter, comma 5, del Dlgs. n. 165/2001);
 - effettuato la ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale (art. 33, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001).

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che nel 2025 l'Ente non ha proceduto ad effettuare né assunzioni né proroghe di contratti a tempo determinato, né pieno né parziale, o di altre tipologie di lavoro flessibile.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha rilevato che l'Ente:

- non risulta indebitato;
- non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché di consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il D.Lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. I valori patrimoniali al 31.12.2025 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassumibili:

Stato patrimoniale	2025	2024	Differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	2.560.212,19	1.891.412,56	668.799,63
C) ATTIVO CIRCOLANTE	8.452.272,53	9.595.616,37	-1.143.343,84
D) RATEI E RISCONTI	-	28.370,00	-28.370,00

TOTALE DELL'ATTIVO (A + B + C + D)	11.012.484,72	11.515.398,93	-502.914,21
A) PATRIMONIO NETTO	2.766.089,66	1.915.089,35	851.000,31
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.209.420,00	549.863,62	659.556,38
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	410.000,00	-	410.000,00
D) DEBITI	6.131.349,14	8.432.569,60	-2.301.220,46
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	495.625,92	617.876,36	-122.250,44
TOTALE DEL PASSIVO (A + B + C + D + E)	11.012.484,72	11.515.398,93	-502.914,21

L'Organo di revisione ha

- verificato che le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 e i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili,
- riscontrato la riconciliazione tra i crediti e debiti iscritti nello Stato patrimoniale e le corrispondenti risultanze della contabilità finanziaria,
- verificato che il saldo patrimoniale delle disponibilità liquide al 31.12.2025 corrisponde con le risultanze del conto del tesoriere,
- riscontrato la riconciliazione tra i fondi rischi e il fondo trattamento di fine rapporto iscritti nel passivo dello Stato patrimoniale e le corrispondenti risultanze della contabilità finanziaria, analiticamente espone nel modello A/1 allegato al Rendiconto 2025 relativo alle risorse accantonate nel risultato di amministrazione.

In relazione alla riconciliazione tra i debiti iscritti nello Stato patrimoniale e le corrispondenti risultanze della contabilità finanziaria, si evidenzia che non è stato recepito nella voce "5. Altri debiti - d. altri" del Passivo dello Stato Patrimoniale l'importo di € 120.000,00 relativo all'impegno di spesa già incluso nei residui passivi al 31.12.2025 e relativo al TFR/TFS maturato e da liquidare a dipendenti transitati per mobilità presso il Consiglio Regionale dell'Abruzzo.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 fanno riferimento alla riduzione dell'attivo circolante e dei debiti, diretta conseguenza dei minori residui attivi e passivi emergenti dalla contabilità finanziaria già commentati nei paragrafi che precedono, all'incremento dei fondi già descritto nei paragrafi che precedono e all'incremento delle immobilizzazioni a seguito di interventi di manutenzione ed evoluzione della Piattaforma e-Procurement denominata GIADA e di supporto tecnico-specialistico per la migrazione in cloud e la relativa evoluzione di applicativi della centrale di committenza.

La variazione del patrimonio netto è dovuta al risultato dell'esercizio.

Nel conto economico della gestione al 31.12.2025 sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Conto economico	2025	2024	Differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	4.066.208,49	5.826.593,50	-1.760.385,01
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	5.566.882,72	5.079.341,98	487.540,74
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	8.741,11	12.280,51	-3.539,40
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2.421.566,65	-98.212,39	2.519.779,04
IMPOSTE	78.633,22	76.666,36	1.966,86
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	851.000,31	584.653,28	266.347,03

L'Organo di revisione ha verificato che

- i costi/oneri e i ricavi/proventi sono stati rilevati nella contabilità economica secondo quanto disposto dal principio contabile,
- nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36 del principio contabile n. 4/3,
- le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

In relazione alle verifiche svolte si evidenzia che non è stato recepito nella voce "18. Oneri diversi di gestione" del Conto Economico l'importo di € 120.000,00 commentato sopra.

Si osserva che il miglioramento del risultato economico nel 2025 è stato conseguito nonostante la riduzione dei trasferimenti regionali e l'incremento dei componenti negativi della gestione connesso agli accantonamenti dell'esercizio, grazie principalmente all'effetto positivo dei componenti straordinari derivanti dalla riduzione netta dei residui.

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione del Direttore in aderenza a quanto previsto dall'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all. 4/1. L'Organo di revisione prende altresì atto che i risultati espressi nella relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria, economica e patrimoniale e che nella relazione sono illustrati i criteri di valutazione utilizzati e la gestione dell'Ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato, l'Organo di revisione attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime giudizio favorevole in merito all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'Organo di revisione richiama tuttavia l'attenzione dell'Ente sui seguenti elementi già evidenziati nei paragrafi che precedono:

- disallineamento tra le risultanze della contabilità finanziaria e gli schemi relativi alla contabilità economico-patrimoniale relativamente all'importo di € 120.000,00 già incluso nei residui passivi al 31.12.2025 e riferito al TFR/TFS maturato e da liquidare a dipendenti transitati per mobilità presso il Consiglio Regionale dell'Abruzzo. Tale importo avrebbe dovuto essere recepito nella voce "5. Altri debiti - d. altri" del Passivo dello Stato Patrimoniale, e nella corrispondente voce "18. Oneri diversi di gestione" del Conto Economico;
- necessità di provvedere alla regolarizzazione contabile dell'importo di € 347.700,00, non impegnato nel Rendiconto 2025, dovuto a Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. in forza della fattura da quest'ultima emessa in data 31.01.2026 in relazione all'avanzamento di attività effettuate dal fornitore nel periodo dal 01.02.2025 al 30.09.2025, come da Stato Avanzamento Lavori del 30.09.2025 sottoscritto digitalmente dall'Ente in data 16.12.2025. Si

sottolinea che tale importo dovrebbe essere rimborsato dal dipartimento Sanità di Regione Abruzzo nell'ambito del rapporto convenzionale in essere con l'Ente e che pertanto non dovrebbe comportare oneri a carico del bilancio di AreaCom, come previsto dalla Determina Direttoriale n. 255 del 20.12.2024 relativa al provvedimento di affidamento del servizio in oggetto.

L'Organo di revisione evidenzia che gli equilibri della gestione risultano rispettati, pur in presenza di un contesto gestionale caratterizzato dalla riduzione dei trasferimenti regionali e dalle conseguenti variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio, circostanze che hanno richiesto un costante adeguamento della gestione finanziaria dell'Ente. In tale contesto, la tempestiva definizione ed erogazione dei trasferimenti regionali costituisce elemento rilevante ai fini della programmazione dei flussi di cassa e della tempestività dei pagamenti dell'Ente.

Permangono, inoltre, alcuni elementi di attenzione, in parte già evidenziati dal precedente Organo di revisione, relativamente a:

- dipendenza dell'Ente dai trasferimenti regionali;
- rigidità della spesa di personale;
- evoluzione del contenzioso in essere;
- monitoraggio degli equilibri prospettici.

Tali elementi risultano comunque coerentemente rappresentati nella Relazione al rendiconto di gestione 2025.

Pescara, lì 14/09/2026

L'Organo di Revisione
Dott. Stefano Vairo